

# Il tecnico del Siena: "Il mio modo di lavorare è stare sempre sul pezzo" "Plauso ai ragazzi e Vergassola" Sannino: "Vittoria importante, l'Europa? Piedi a terra"

Andrea Bianchi

SIENA - "Il mio modo di essere è stare sempre sul pezzo e non concedere mai niente, stare sempre concentrati. Il Siena deve ragionare così".

Il sorriso e la felicità di Beppe Sannino si nasconde dietro al suo ruolo di allenatore che non deve perdere le staffe sia nei momenti difficili sia in quelli favorevoli. Nemmeno dopo una gara bellissima, dominata e vinta contro il Chievo che ha chiuso una settimana importante per la Robur che ha conquistato 7 punti in tre gare proiettandola nelle parti nobili della classifica.

Mister, è logico pensare che con questo passo il Siena potrebbe arrivare a gennaio con la salvezza più vicina. Si può sognare l'Europa come le hanno cantato i tifosi?

"La classifica ci dice che dobbiamo fare ancora 27 punti per la salvezza, sono una esagerazione, voglio che la squadra stia sempre concentrata su questo obiettivo, non perda concentrazione. Parlare di Europa è sbagliato, va fuori dal coro. Noi dobbiamo restare con i piedi per terra perché anche in una giornata felice come quella di oggi in cui abbiamo guadagnato ciò che è stato meritato sul campo, io penso sempre al dopo, bisogna capire che prima della pausa abbiamo una partita difficile a Udine".

Sette punti in tre gare, un grande gioco, è logico pensare in grande.

"Abbiamo fatto un passo in avanti in classifica è vero, ma io non la guardo questa benedetta classifica, lo farò solo alla fine del campionato. Per me la serie A è proprio quando ho finito il campionato e potrò dire: 'Ho allenato un



Super Sannino Il tecnico esulta con la squadra per la vittoria contro il Chievo e si tiene il torace dopo l'abbraccio di Destro



anno in serie A', in questo c'è il mio modo di essere e concepire il calcio".

Contro il Chievo aveva qualche paura, ma alla fine è stato un grande Siena, equilibrato e concreto.

"Io parto sempre con dei dubbi e delle paure, oggi avevo tantissime punte. Avevo qualche paura e invece i ragazzi mi hanno smentito. Ho cercato di costruire questa partita senza troppe pressioni. E' stata la partita dei miei giocatori,

ho dei ragazzi straordinari che si mettono sempre in discussione". Lei non fa mai complimenti per non far calare la concentrazione, ma stavolta Destro e compagni meritano almeno due parole, non crede?

"Sono stati proprio bravi, il mio calcio è basato sulla difesa che deve essere supportato dall'attacco e con il Chievo è andata così grazie anche alla duttilità dei miei giocatori. Un esempio è Brienza, straordinario, oppure



Calaiò che è un insieme di qualità e valori umani. Ma con tutti i ragazzi devo dire grazie anche a Vergassola (per lui è previsto un lungo stop, ndr). La cosa più importante è tornare nello spogliatoio con il sorriso ed è quello che sta succedendo al Siena".

Mister dica la verità, le ha fatto più male la pasta al pomodoro alle 9.30 oppure l'abbraccio improvviso e forte di Destro?

"Non mangio mai prima delle

partite, per quanto riguarda Destro non sapevo che fosse dietro di me. Mi ha fatto male, ma vorrei sempre aver male per l'esultanza di un suo gol. Tornando seri, dico che Destro deve soffrire ancora tanto per arrivare a giocare ad altissimo livello. Il mio intento era quello che non fosse visto solo come il giocatore che segna sempre all'esordio e basta. Adesso deve solo diventare più cattivo perché il suo mestiere è fare gol".

Di Carlo: "Hanno meritato"



SIENA - "Faccio i complimenti al Siena per la partita che ha fatto, non ha sbagliato nulla. Noi ci abbiamo messo del nostro, abbiamo sbagliato la partita per la prima volta". Fa ammissione di colpa Mimmo Di Carlo dopo la netta sconfitta del suo Chievo in casa del Siena nell'anticipo delle 12.30 al Franchi. "Non siamo riusciti ad esprimere il nostro gioco, quello che siamo riusciti a far vedere nelle altre gare - ha aggiunto il tecnico dei clivensi -. La archiviamo perché sappiamo che il Chievo sa fare altre cose". Un'analisi giusta a metà visto che nelle ultime cinque gare ha portato a casa due pareggi e tre sconfitte, inclusa quella di ieri, con un chiaro problema sotto porta, visto che la rete di Moscardelli è l'unica segnata in queste gare: "E' l'atteggiamento che è mancato - precisa Di Carlo -. Siamo stati prevedibili. Abbiamo tutte le capacità' per ripartire e per affrontare la Fiorentina nel migliore dei modi. Dobbiamo migliorare a centrocampo anche perché sono tutti nuovi. E' la prima prestazione normale che facciamo dall'inizio del campionato. Dobbiamo ripartire con la Fiorentina".

**SANSEDONI** UNA CASA PROGETTATA INTORNO ALLE TUE ASPETTATIVE

**BORGO DI CUNA**

**APPARTAMENTI A PARTIRE DA 125.000 EURO**

- A pochi minuti dalla città
- Immersa nel verde e vicina ai principali servizi
- Finiture di pregio e ampia possibilità di personalizzazione
- Massima trasparenza di patti e condizioni
- Acquisto garantito 10 anni da Sansedoni
- Ottimo rapporto qualità prezzo

**CONSIGLIATO DA CHI CI VIVE.**

Per info: 0577 276199 [www.borgodicuna.it](http://www.borgodicuna.it)